

VareseNews

Pro Patria: “Noi estranei ai fatti, ci tuteleremo”

Pubblicato: Martedì 19 Maggio 2015



Lo scandalo calcio scommesse esploso questa mattina, martedì 19 maggio, continua a far parlare. Anche la **Pro Patria**, citata più volte per il coinvolgimento dei tesserati Melillo, Gerolino e Ulizio, ha deciso di comunicare tramite una nota ufficiale.

Questa la nota:

In merito a quanto emerso nella giornata odierna e a quanto appreso dagli organi di stampa, la Società Aurora Pro Patria 1919 S.r.l. prende le distanze in modo perentorio dal comportamento dei professionisti oggi tesserati o già tesserati per la società.

Dichiara altresì di essersi già attivata per vedere accertata la propria estraneità nella vicenda nonché per vedere tutelati i propri diritti anche nei confronti di chi coinvolto nell'inchiesta.

In attesa di ulteriori sviluppi, la Società ha deciso di mantenere il silenzio stampa per concentrarsi sulla preparazione delle importanti partite di play-out.

Questa mattina i dirigenti biancoblu hanno deciso di tenere la linea del silenzio per non distrarre i giocatori dalla preparazione alla delicata partita di play-out che si terrà sabato 23 maggio a Lumezzane.

Chi invece ha deciso di commentare a caldo quanto sta avvenendo è stato **il presidente del Lumezzane Renzo Cavagna**, che entra duro sulla società di via Ca' Bianca, individuando però erroneamente nei quadri dirigenziali tigrotti i colpevoli della vicenda. Queste le parole rilasciate dal numero uno dei bresciani: «E' una vergogna quello che sta emergendo. Io devo affrontare nei play out una squadra che ha comprato e venduto partite? Assurdo».

[Francesco Mazzoleni](#)

francesco.mazzoleni@varesenews.it